



Decreto Dirigenziale n. 122 del 20/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico Consulenza ad Università del Sannio. Approvazione schema
di contratto.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;
- b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;
- c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali(S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia), quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

PREMESSO altresì che:

- a) data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA, la DG 501700 ha inteso avviare una procedura al fine di costituire un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti,
- b) ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA; la procedura ha, altresì, lo scopo di ottenere dai soggetti ritenuti idonei un contributo teso al miglioramento e all'efficientamento tecnologico dei processi, in termini di riduzione dei carichi impattanti, nonché dei costi, e per il miglioramento dell'output produttivo;
- c) le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- d) ciascuna U.O.D. ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad esse connesse;

CONSIDERATO che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 296 del 19.10.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti 501700, pubblicato sul BURC n. 89 del 24.10.2022, è stata indetta la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 310 del 04.11.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, pubblicato sul BURC n. 95 del 14.11.2022, sono stati designati i componenti della Commissione ex D.D.

- n.296/2022 per la verifica dei requisiti e dell'idoneità delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca che hanno partecipato alla manifestazione di interesse;
- c) sulla base degli atti prodotti dalla succitata Commissione, sono pervenute, nei termini previsti dall'avviso pubblico approvato con il citato D.D. 296/2022, n. 3 (tre) domande di partecipazione di seguito elencate:
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" recepita con Prot. PG/0564599 del 15/11/2022;
 - Università degli Studi del "Sannio" recepita con Prot.PG/2022/0576895 del 22/11/2022;
 - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" recepita con Prot.PG/2022/0580977 del 23/11/2022;
- d) con riferimento alla domanda di partecipazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ed alla domanda di partecipazione dell'Università degli Studi del "Sannio", la Commissione ha richiesto integrazioni documentali, rispettivamente con nota prot. 598429 e con nota prot. n. 598387 entrambe del giorno 01 dicembre 2022;
- e) nei termini previsti, nulla è pervenuto dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- f) l'Università degli "Studi del Sannio" con Prot. N.600913 del 02/12/2022 nei termini previsti, ha provveduto all'integrazione di quanto richiesto dalla Commissione;
- g) con Decreto Dirigenziale n. 424 del 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, pubblicato sul BURC n. 106 del 27.12.2022, è stato approvato l'elenco delle Università che hanno partecipato alla manifestazione di interesse così formato:
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
 - Università degli Studi del "Sannio"

TENUTO conto che

- a) l'affidamento dell'incarico ha durata annuale e rispetta i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione degli inviti, tra le Università incluse nell'elenco allegato al D.D. n. 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, nonché la normativa in materia, e segnatamente il D.Lgs. n.50/2016;
- b) l'art. 14 comma d 1) D.Lgs. 50/2016, stabilisce che per gli appalti pubblici di servizi, di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore da porre come base, nel caso in cui non sia fissato un prezzo complessivo, è il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
- c) questa U.O.D. ha operato una ricognizione degli importi liquidati all'Università assegnataria negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in virtù della convenzione allora vigente e tali importi, per ciascuno degli anni considerati, sono risultati essere sotto la soglia per l'affidamento diretto prevista dal DL Semplificazioni 77/2021, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe previste dal D.L. n. 76/2020;
- d) il corrispettivo per il servizio da corrispondere all'Università assegnataria, secondo quanto previsto dal presente atto, sarà pari al 50% delle tariffe istruttorie A.I.A. di cui alla disciplina nazionale e regionale, in luogo del 70% previsto dalla precedente convenzione;

- e) per quanto riportato ai precedenti punti c) e d) questa U.O.D. ha stimato anche per l'anno 2023 un importo inferiore alla soglia per l'affidamento diretto prevista dal D.L. Semplificazioni 77/2021, che proroga fino al 30 giugno 2023 le deroghe previste dal D.L. n. 76/2020 ed ha, pertanto ritenuto di poter procedere mediante affidamento diretto;
- f) con nota Prot. n. 633835 del 21/12/2022 della Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania è stato richiesto parere all'Avvocatura Regionale sullo schema-tipo di contratto da stipularsi tra ciascuna delle UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti e le Università in elenco.

PRESO atto

CHE l'Avvocatura Regionale con nota n. PS 267-50-17-2022, acquisita al protocollo della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti al n. 642618 del 28.12.2022, ha reso parere favorevole sullo schema di contratto, suggerendo l'apporto di modifiche che venivano recepite nello stesso;

CHE la DG 501700 ha trasmesso a questa UOD lo schema di contratto da approvare ai fini dell'affidamento del servizio alle Università in elenco.

CHE, prima della stipula del contratto, questo ufficio, con nota prot.n.128618 del 9 marzo 2023, ha dovuto richiedere ai sensi dell'art. 32 del dlgs. n.50/2016 l'esecuzione anticipata della prestazione all'Università del Sannio, attesa l'urgenza di garantire la continuità delle istruttorie di competenze nelle more di acquisizione del CIG dall'ANAC;

RITENUTO, pertanto di:

- a) dover affidare, per un anno dalla stipula del relativo contratto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e del D.L. Semplificazioni 77/2021, il servizio di supporto tecnico-scientifico alla UOD 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis all'Università degli Studi del Sannio, ricompresa nell'elenco costituito in virtù di decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;
- b) dover stabilire che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornite dalla succitata struttura Universitaria alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA debbano gravare sul capitolo di spesa U01788 di competenza della stessa UOD;
- c) dover stabilire che per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno corrisponderà all'Università incaricata il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione;
- d) di dover dare atto che l'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata al rilascio, al riesame e/o alla modifica dell'autorizzazione costituisce entrata certa, in quanto presupposto essenziale per la ricevibilità dell'istanza, ai sensi del D.M. 58/2017 e della DGRC 43/2021.

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- la D.G.R. n. 62 del 19/01/2007;
- la L.R. n.23 del 28/07/2017;
- il D.M. n. 58 del 06/03/2017;
- la DGRC n. 43 del 09/02/2021;
- il D.D. n.296 del 19.10.2022;
- il D.D. n.310 del 04.11.2022;
- il D.D. n. 424 del 22.12.2022,

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto:

- a) di affidare, per un anno dalla stipula del relativo contratto, ai sensi dell'art. 36 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e del D.L. Semplificazioni 77/2021, il servizio di supporto tecnico-scientifico alla UOD 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis all'Università degli Studi del Sannio, ricompresa nell'elenco costituito in virtù di decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;
- b) di stabilire che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornite dalle succitate strutture Universitarie alla U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA debbano gravare sul capitolo di spesa U03427 di competenza della stessa UOD;
- c) di stabilire che per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno corrisponderà all'Università incaricata il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione;
- d) di dare atto che l'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata al rilascio, al riesame e/o alla modifica dell'autorizzazione costituisce entrata certa, in quanto presupposto essenziale per la ricevibilità dell'istanza, ai sensi del D.M. 58/2017 e della DGRC 43/2021;
- e) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il contratto in allegato alla lettera A, il cui schema è stato predisposto e recepito dalla DG 501700, da stipularsi tra la U.O.D. 50.17.09 e l'Università degli Studi del Sannio;
- f) precisare che l'Università degli Studi del Sannio dovrà restituire alla scrivente UOD copia del contratto di cui al punto e), compilata per la parte di propria competenza e firmata digitalmente dal rappresentante legale o da figura preposta come definita dalla disciplina interna dell'Ente Universitario;
- g) precisare che gli incarichi già assegnati all'Università degli studi del Sannio in virtù della precedente convenzione di cui al D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e non ancora conclusi, saranno portati a termine dalla stessa secondo le modalità e le condizioni di cui al citato D.D. n. 161/2021;

- h) notificare il presente decreto Università degli Studi del Sannio per la compilazione della parte di propria competenza dell'allegato A e la firma dello stesso e altresì per gli effetti di cui alla lettera g) del presente decretato;
- i) inviare il presente decreto:

- alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania;
- al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".
- al Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);
- alla UOD Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali (50.17.02);

Anna Martinoli

Contratto

per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis.

tra

La U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti" – di Salerno (Codice IPA WC1A9M – CIG [9055336](#)), in qualità di autorità territorialmente competente, nella persona del Dirigente, Anna Martinoli,

e

Università degli Studi del Sannio (in seguito "**Università**") con sede legale in _____ c.f. _____ nella persona del Rettore p.t. Prof. _____, autorizzato alla stipula della presente contratto in virtù di.....

Premesso che

a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati nell'Allegato VIII parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;

b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;

c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali (S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia, quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

d) la Regione Campania – Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA, ha indetto la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis, con avviso

pubblico per manifestazione di interesse di cui al decreto dirigenziale n. 296 del 19/10/2022;

e) la Commissione esaminatrice, nominata con decreto dirigenziale n. 310 del 04/11/2022, ha prodotto un elenco di Università da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico scientifico alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti - della Regione Campania, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA.

f) con Decreto Dirigenziale n. 424 del 22.12.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, è stato approvato l'elenco delle Università che hanno partecipato alla manifestazione di interesse così formato:

- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Università degli Studi del Sannio.

g) le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

h) ciascuna UOD ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad esse connesse.

Tutto quanto sopra premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premessa

1. La premessa costituisce patto integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. La Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno affida all'Università degli Studi del Sannio, che accetta, il servizio di supporto tecnico scientifico ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'A.I.A. di cui al d.lgs. 152/2006, parte II, titolo III bis.

Articolo 3

Contenuto della prestazione

1. La prestazione affidata dovrà comprendere lo svolgimento delle seguenti attività:

a) la redazione del rapporto tecnico-istruttorio preliminare che, tra l'altro, dovrà:

- essere predisposto sulla base delle informazioni contenute nella modulistica e nelle relazioni tecniche di accompagnamento che i gestori degli impianti IPPC devono compilare e trasmettere alla competente UOD;

- evidenziare eventuali carenze progettuali e/o di informazioni da richiedere, per il tramite della competente UOD, al gestore dell'impianto per il quale è stata richiesta l'AIA;

b) la partecipazione alla Conferenza dei Servizi – su richiesta dell'autorità competente – per illustrare il documento tecnico-scientifico, esprimendosi in ordine ad eventuali, diverse valutazioni tecniche che dovessero emergere, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'istruttoria predisposta dall'UOD competente;

c) la redazione del rapporto tecnico-istruttorio finale da allegare al provvedimento autorizzativo in cui:

- occorrerà fare riferimento alle BAT conclusions emanate, con riferimento alle linee guida nazionali o, in mancanza, ai BREF comunitari di settore;

- dovranno essere recepite le prescrizioni e condizioni di esercizio in ragione delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri ivi espressi, nonché delle integrazioni e modifiche progettuali conseguentemente apportate dal proponente;

- dovranno essere incluse tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni per il rilascio dell'AIA descritte dalla normativa medesima;

3.2 La prestazione da svolgere prevede altresì che il Soggetto incaricato:

a) formalmente comunichi, entro dieci giorni, il responsabile del contratto che su richiesta della UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti, in qualità di autorità territorialmente competente, ed in ragione delle singole pratiche da esaminare, individui le professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico finalizzata all'istruttoria delle domande AIA ed al rilascio della prevista autorizzazione;

b) metta a disposizione la propria banca dati e le proprie attrezzature per le attività che i propri docenti od esperti dovranno svolgere ai fini di quanto previsto dal punto 2;

c) vigili sul rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente, mettendo a disposizione del gruppo di supporto tecnico-scientifico la documentazione in proprio possesso e quella inviata dalle singole imprese in uno alle domande AIA;

d) si interessi di eventuali problematiche che dovessero manifestarsi nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Articolo 4

Responsabili del contratto

Le parti designano i seguenti responsabili del contratto:

Per la UOD “**Autorizzazioni ambientali e rifiuti**” di Salerno, in qualità di autorità territorialmente competente, il Dirigente p.t. Anna Martinoli;

Per l’Università il responsabile del contratto sarà comunicato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, così come già previsto dall’art. 3.2, lett. a)

Articolo 5

Tempi e fasi del procedimento

1. Nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 152/06:

a) La UOD “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” – dopo la preliminare verifica della completezza della documentazione trasmessa a corredo di ogni domanda di AIA – provvede ad inoltrare la predetta documentazione all’Università;

b) l’Università, ricevuta la documentazione inerente ogni singola domanda di AIA, sarà tenuta a consegnare il rapporto tecnico-istruttorio alla UOD “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” di Salerno secondo le seguenti tempistiche:

- per le istanze di prima autorizzazione, riesame, modifica sostanziale:

Rapporto tecnico-istruttorio preliminare

- entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione;
- eventuali approfondimenti istruttori richiesti dalla UOD dovranno essere forniti dalla struttura tecnico-scientifica di supporto entro 15 giorni dalla richiesta medesima;

Rapporto tecnico-istruttorio finale da allegare al provvedimento autorizzativo

- entro 30 giorni dalla data di conclusione della Conferenza di Servizi;
- per le istanze di modifica non sostanziale, tenuto conto dell’art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152 e s.m.i. che prevede il consolidarsi del silenzio assenso, entro sessanta giorni dalla presentazione dell’istanza, le tempistiche per la consegna del Rapporto tecnico-istruttorio sono stabilite come segue:
 - entro 15 giorni dalla data di ricevimento della documentazione;
 - eventuali approfondimenti istruttori richiesti dalla UOD dovranno essere forniti dalla struttura tecnico-scientifica di supporto entro 10 giorni dalla richiesta medesima;

Articolo 6

Durata del contratto

La durata del presente contratto è fissata in un 1 anno, decorrente dalla sua sottoscrizione; l'Università provvederà a gestire tutte le pratiche che le verranno affidate entro il termine di scadenza contrattuale.

Articolo 7

Corrispettivo e modalità di erogazione

1. Per lo svolgimento delle attività di supporto, la U.O.D. corrisponderà all'Università il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione.
2. La liquidazione di qualsivoglia corrispettivo sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche di regolarità amministrativa - contabile della documentazione presentata a corredo della richiesta di pagamento.
3. Detto corrispettivo sarà pagato in esito al rilascio del provvedimento finale chiusura del procedimento e comunque entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

Articolo 8

Penali

In caso di ritardo nella consegna del rapporto istruttorio rispetto ai tempi fissati o concordati, la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno potrà applicare una penale pari a cento euro per ogni giorno di ritardo, salvo le eventuali, documentate, cause di forza maggiore.

Articolo 9

Risoluzione contrattuale

1. La UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno si riserva la facoltà della risoluzione contrattuale anticipata e/o di recesso unilaterale nei confronti dell'Università in caso di inadempimenti.
2. Le cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e ritardo, nonché le modalità procedurali sono disciplinate e individuate nei relativi articoli del Codice.
3. La sopravvenuta carenza dei requisiti generali e speciali è causa di recesso. La U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso, salva l'eventuale rivalsa della U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno per i danni provocati.
4. Ai sensi dell'art. 1456 C.C. l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

a. ritardo nella consegna del rapporto superiore a 30 giorni, fatta salva, altresì, la facoltà per la UOD “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” di Salerno, di richiedere il risarcimento di qualunque danno conseguente

b. in caso di difformità del rapporto istruttorio rispetto alle caratteristiche necessarie indicate nel presente contratto e nel d.lgs. 152/06, con impregiudicata facoltà per la UOD “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” di Salerno, di chiedere il risarcimento di qualunque ulteriore danno conseguente.

c. inosservanza delle istruzioni e direttive impartite dal Responsabile Unico del Procedimento;

d. transazioni finanziarie, relative a tutte le attività di cui al presente contratto, non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge;

e. cessione del contratto, in tutto o in parte;

f. subappalto non autorizzato;

g. salvo quanto previsto ai punti precedenti nell'ipotesi in cui l'Università non osservi o violi le condizioni o clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti nella materia oggetto d'incarico o dal presente contratto.

i. nelle ipotesi di risoluzione di cui alle lett. a), b) e c) la risoluzione opererà di diritto dalla data di notifica della volontà della U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno di valersi della clausola risolutiva; mentre nelle altre ipotesi previste la notifica della volontà di valersi della clausola risolutiva, deve essere preceduta dalla diffida ad adempiere inoltrata entro un congruo termine e dal persistente inadempimento da parte dell'Università.

l. Nell'ipotesi di risoluzione di cui alla lett. a) all'Università non è dovuto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento svolte. Nelle altre ipotesi previste dal medesimo comma invece saranno corrisposte all'Università le sole competenze dovute per le prestazioni fino ad allora svolte purché ritenute accettabili dall'U.O.D.

Articolo 10

Controversie

Le eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Salerno.

Articolo 11

Risultati e loro utilizzazione

I dati derivanti dall'applicazione del presente contratto appartengono in misura esclusiva alla UOD “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” di Salerno e per essa alla Regione Campania.

Articolo 12

Segretezza e Riservatezza

1. I soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività del presente contratto sono tenuti al massimo riserbo ed all'obbligo di segretezza in ordine ad eventuali notizie ed informazioni acquisite.

2. I soggetti di cui al precedente comma nulla avranno a che pretendere per le attività svolte nell'ambito del presente contratto, nei confronti della UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, al di là di quanto già contrattualmente previsto.

Il presente contratto si compone di n. 7 pagine.

Per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno

IL Dirigente avv. Anna Martinoli

Per l'Università degli Studi del Sannio

Le parti accettano specificamente il contenuto degli artt. 10 (Risoluzione contrattuale) e 11 (Controversie).

Per la UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno

IL Dirigente Anna Martinoli

Per l'Università degli Studi del Sannio
